il Geranio
ASSOCIAZIONE
APS

59100 Prato • via Cantagallo 262/3
Tel 0574 963933 • Cell 335 5283717
www.ilgeranio.eu • info@ilgeranio.eu
www.unpratodilibri.com • unpratodilibri@gmail.com
C.F. e P. IVA 02031820976

UN PRATO DI LIBRI 14ª EDIZIONE – ANNO SCOLASTICO 2025/2026

REPORT DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Monitoraggio degli incontri degli scrittori nelle scuole e eventi straordinari

Sintesi dei risultati

La 14ª edizione di un Prato di Libri si conclude con risultati particolarmente significativi, confermando il ruolo della manifestazione come uno dei principali progetti di promozione della lettura e dell'educazione culturale rivolti alle scuole del territorio.

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 sono stati coinvolti 36 autori e illustratori, che hanno incontrato complessivamente 14.389 studenti attraverso 217 incontri realizzati nelle scuole e nei teatri della provincia.

L'ampia partecipazione registrata testimonia il consolidamento della rete educativa e culturale costruita nel corso degli anni e la crescente attenzione delle scuole verso percorsi che promuovono la lettura come strumento di crescita personale, inclusione e cittadinanza attiva.

Introduzione

Un Prato di Libri nasce con l'obiettivo di avvicinare bambini e ragazzi al mondo del libro attraverso l'incontro diretto con autori, illustratori e professionisti della cultura.

L'edizione 2025/2026 ha coinvolto studenti di tutte le fasce d'età, dai servizi educativi per la prima infanzia fino alla scuola secondaria di secondo grado, includendo anche percorsi dedicati all'istruzione degli adulti e alla scuola in carcere.

Il progetto ha interessato l'intero territorio provinciale, coinvolgendo le scuole dei sette comuni della provincia di Prato — Prato, Montemurlo, Carmignano, Poggio a Caiano, Vaiano, Vernio e Cantagallo — attraverso una rete consolidata di collaborazione tra istituzioni scolastiche, enti locali, associazioni culturali e volontari.

La manifestazione si conferma un'importante occasione di dialogo tra scuola, cultura e territorio, capace di promuovere esperienze formative significative e durature.

Partecipazione: dati complessivi

Studenti coinvolti: 14.389

Autori e illustratori partecipanti: 36

Incontri realizzati: 217

Docenti referenti coinvolti: oltre 300

Distribuzione degli studenti coinvolti

Asilo nido 324

Scuola dell'infanzia 2.624

Scuola primaria 6.448

Scuola secondaria di primo grado 3.574

Scuola secondaria di secondo grado, CPIA e scuola in carcere 1.419

Totale 14.389

Analisi dei risultati

L'attività ha interessato in modo capillare tutti gli ordini scolastici.

La scuola primaria si conferma il segmento maggiormente coinvolto con 6.448 studenti partecipanti, pari a circa il 45% del totale.

La scuola secondaria di primo grado ha coinvolto 3.574 studenti, mentre i servizi educativi per l'infanzia e la scuola dell'infanzia hanno registrato la partecipazione di 2.624 bambini.

Particolarmente significativo è il coinvolgimento dei percorsi di istruzione degli adulti e della scuola in carcere, che confermano la vocazione inclusiva della manifestazione e la volontà di rendere la lettura uno strumento accessibile a tutti.

Il contributo degli autori e degli illustratori

I 36 ospiti della manifestazione hanno rappresentato il cuore del progetto, offrendo agli studenti occasioni preziose di confronto diretto con il mondo della scrittura, dell'illustrazione e della creatività.

Gli incontri hanno favorito:

* la conoscenza dei processi creativi legati alla produzione editoriale;

* il rafforzamento delle competenze di lettura e comprensione del testo;

* il dialogo tra autori e giovani lettori;

* lo sviluppo della curiosità culturale e del pensiero critico;

* la valorizzazione della lettura come esperienza personale e collettiva.

Gli autori e gli illustratori della 14ª edizione

La manifestazione ha ospitato:

* Cristina Petit

* Stefano Bordiglioni

* Febe Sillani

* Silvia Baroncelli

* Attilio Palumbo

* Roberto Parmeggiani

* Anna Sarfatti

* Gigliola Alvisi

* Massimiliano Maiucchi

* Andrea Valente

* Angelo Mozzillo

* Tommaso Santi

* Viviano Vannucci

* Manlio Castagna

* Irene Penazzi

* Sara Passi

* Simone Frasca

* Alessandro Montagnana

* Daniele Nicastro

* Giuseppe Festa

* Anna Cerasoli

* Francesca Bonafini

* Gabriele Clima

* Sara Marconi

* Fabrizio Altieri

* Alessandro Pasquinucci

* Matteo Grimaldi

* Ilaria Perversi

* Marco Marmeggi

* Silvia D’Achille

* Daniela Palumbo

* Chiara Cacco

* Giusi Quarenghi

* Otto Gabos

* Franco Michieli

A questi si è aggiunto l’incontro straordinario con Daniel Pennac presso il Teatro Politeama Pratese, che ha rappresentato uno dei momenti più significativi e partecipati dell’intera manifestazione.

La varietà delle esperienze professionali e dei linguaggi espressivi proposti ha consentito agli studenti di confrontarsi con differenti forme di narrazione, illustrazione, divulgazione e scrittura creativa.

Un patrimonio di incontri e relazioni

Gli incontri hanno contribuito a creare relazioni significative tra studenti, docenti e autori, rafforzando il ruolo della scuola come luogo di incontro, dialogo e costruzione di comunità.

Attraverso racconti, laboratori, letture animate e momenti di confronto, gli studenti hanno potuto vivere il libro come strumento di crescita, scoperta e partecipazione.

La qualità delle proposte culturali e l’ampia adesione delle scuole confermano l’interesse crescente verso una manifestazione che negli anni è diventata un punto di riferimento per la promozione della lettura sul territorio.

Eventi straordinari: Notti Bianche, Spettacoli in teatro, Carcere, Viaggione

Tra le iniziative speciali dell’edizione 2025/2026 si segnalano le dieci Notti Bianche della Lettura organizzate nei comuni della provincia di Prato.Le Notti Bianche hanno registrato la presenza di oltre 450 piccoli lettori “insonni”, accolti nelle biblioteche e nelle sale civiche di tutti i comuni della provincia, per un totale di 10 serate dedicate alle letture ad alta voce e animazione, confermando la capacità del festival di attivare la partecipazione anche nelle ore serali e in contesti informali di incontro con i libri.

Grande successo hanno riscosso anche gli spettacoli teatrali ospitati al Teatro Politeama, che hanno attirato complessivamente oltre 2.000 spettatori. Tra gli appuntamenti più seguiti si segnalano il suggestivo “teatro disegnato” di Gek Tessaro e il musical scolastico Aggiungi un posto a tavola, presentato dalla scuola media Don Bosco, che ha coinvolto studenti e pubblico in un’esperienza corale di grande partecipazione.

Un Prato di Libri ha confermato il proprio impegno anche sul fronte dell’inclusione sociale e culturale. Per la terza volta, il festival ha varcato le mura del carcere de La Dogaia, dove

gli studenti della scuola carceraria secondaria di primo grado hanno incontrato lo scrittore Roberto Parmeggiani, in un evento promosso dal Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti.

Grande emozione ha suscitato anche il progetto artistico del "Viaggione", una grande installazione collettiva composta da oltre 80 sculture. Domenica 12 aprile, nel Cortile della Campolmi della Biblioteca Lazzerini e del Museo del Tessuto, oltre 700 insegnanti, bambini, ragazzi e famiglie hanno partecipato alla realizzazione condivisa di questo simbolico viaggio tra le storie nel grande Planisfero magico, trasformando lo spazio urbano in un'esperienza partecipata di creatività e comunità.

Uno sguardo al futuro

Con il tema "La foresta, la selva, il bosco delle storie" già annunciato per l'edizione 2027, un Prato di Libri si prepara a ripartire, forte dell'entusiasmo di scuole, famiglie, istituzioni e soprattutto dei giovani lettori, veri protagonisti del festival.

La manifestazione si conferma un'importante occasione di dialogo tra scuola, cultura e territorio, capace di promuovere esperienze formative significative e durature e di garantire pari opportunità di accesso alle attività culturali per gli studenti dell'intera provincia.

Ringraziamenti ai docenti

Un ringraziamento particolare va agli oltre 300 insegnanti referenti di un Prato di Libri ai quali si aggiungono altrettanti docenti incontrati nelle scuole in occasione degli incontri, il cui impegno, entusiasmo e lavoro organizzativo hanno reso possibile la realizzazione della 14ª edizione della manifestazione.

Sono stati infatti i docenti a raccogliere e trasmettere le richieste di partecipazione agli incontri, a preparare gli studenti attraverso percorsi di lettura e approfondimento, a coordinare le attività nelle classi e a favorire il dialogo tra la scuola e la manifestazione.

La straordinaria adesione registrata testimonia la fiducia che il mondo della scuola continua a riporre nel progetto e conferma il valore della collaborazione educativa costruita nel corso degli anni.

A tutti i docenti referenti va la gratitudine per la professionalità, la disponibilità e la passione con cui hanno contribuito a trasformare ogni incontro in un'opportunità di crescita culturale e umana per gli studenti.

Valutazione complessiva

I risultati del monitoraggio evidenziano:

* una forte adesione delle scuole del territorio dell'intera Provincia di Prato e anche nel Comune di Campi Bisenzio e Pistoia;

* il coinvolgimento di 14.389 studenti;

* la partecipazione di 36 autori e illustratori;

* la realizzazione di 217 incontri;

* una presenza diffusa in tutti gli ordini scolastici;

* il consolidamento della rete educativa e culturale che sostiene il progetto.

L'edizione 2025/2026 conferma la capacità di un Prato di Libri di promuovere la lettura come strumento di crescita culturale, inclusione sociale e partecipazione attiva.

Conclusioni

La 14ª edizione di un Prato di Libri si conclude con un bilancio estremamente positivo.

I risultati raggiunti testimoniano l'impegno condiviso di scuole, studenti, famiglie, docenti, autori, illustratori, istituzioni, associazioni e volontari che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione.

L'ampia partecipazione registrata, l'elevata qualità delle proposte culturali e la diffusione capillare delle attività sul territorio consolidano il ruolo di un Prato di Libri come punto di riferimento stabile e piattaforma educativa per la promozione della lettura, oltre che come laboratorio permanente di immaginazione e crescita condivisa.

La manifestazione lascia in eredità una comunità di lettori più ampia, consapevole e attiva, e pone solide basi per le future edizioni, confermando il valore della lettura come strumento di crescita culturale, inclusione e cittadinanza responsabile.

Ripercorrendo la storia del progetto, emerge un ulteriore elemento di valore: la sua capacità di generare nel tempo una vera e propria crescita culturale e formativa all'interno delle scuole coinvolte. Se nelle prime edizioni gli incontri con gli autori erano vissuti prevalentemente come occasioni di ascolto, oggi le classi arrivano agli appuntamenti dopo un percorso di lettura, approfondimento e rielaborazione dei testi. Gli studenti partecipano in modo attivo, pongono domande, sviluppano riflessioni personali e mettono in dialogo i temi delle opere con le proprie esperienze e con il lavoro svolto in classe. Questo rende l'incontro con gli autori un momento di confronto autentico e reciproco, nel quale i contenuti proposti vengono realmente compresi, elaborati e restituiti in forme nuove.

Tale evoluzione testimonia come il progetto abbia contribuito a costruire nel tempo competenze di lettura critica, capacità di confronto e una più profonda consapevolezza del significato della letteratura e dell'illustrazione come strumento di crescita personale e collettiva. Anche gli autori percepiscono questa trasformazione: incontrano studenti preparati, coinvolti e capaci di instaurare un dialogo significativo, rendendo l'esperienza particolarmente ricca e gratificante.

Un aspetto altrettanto significativo riguarda la qualità delle relazioni che il progetto ha saputo generare. Il ruolo dei volontari non si limita infatti all'organizzazione degli incontri, ma contribuisce a creare un clima di accoglienza, collaborazione e scambio che accompagna gli autori durante tutta l'esperienza. Nel tempo si sono costruiti rapporti di stima, amicizia e confronto che spesso proseguono oltre la durata della manifestazione. Allo stesso modo, il progetto favorisce occasioni di incontro e dialogo tra gli stessi scrittori, creando connessioni professionali e umane che arricchiscono il lavoro di ciascuno e rafforzano il senso di appartenenza a una comunità culturale più ampia. In questo senso, il progetto non è soltanto un'occasione di promozione della lettura, ma un luogo di relazioni, scambio di esperienze e crescita condivisa, capace di lasciare tracce durature nelle persone che vi partecipano.

In un contesto territoriale caratterizzato da una significativa presenza di cittadini con background migratorio, il progetto si inserisce in un quadro più ampio di interventi e sperimentazioni finalizzati a promuovere l'inclusione sociale, scolastica e culturale dei

minori. Attraverso il lavoro sulla lingua, sulla narrazione e sui diversi linguaggi della comunicazione, il progetto favorisce infatti lo sviluppo delle competenze espressive, relazionali e interpretative dei bambini, contribuendo a sostenere i processi di integrazione e partecipazione attiva, con particolare attenzione ai minori di prima, seconda e successive generazioni.

Particolare rilievo assume l'attenzione rivolta ai contesti dell'educazione degli adulti. Il progetto, infatti, si realizza anche in collaborazione con i CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti) e con le istituzioni scolastiche operanti all'interno degli istituti penitenziari. In tali ambiti, le attività di lettura e scrittura si configurano come strumenti di inclusione, rielaborazione personale e crescita culturale, contribuendo a promuovere il diritto all'educazione permanente lungo tutto l'arco della vita.

Di fronte a quella che molti osservatori definiscono una vera e propria "emergenza lettura", caratterizzata dal progressivo calo dei lettori e dai limitati livelli di partecipazione culturale di una parte significativa della popolazione adulta, appare necessario investire in percorsi di educazione alla lettura rivolti alle nuove generazioni. Un Prato di Libri si inserisce in questa prospettiva, offrendo ai ragazzi occasioni significative di incontro con i libri e con chi li scrive e li illustra, nella convinzione che formare giovani lettori oggi significhi contribuire alla crescita di cittadini più consapevoli e culturalmente partecipi domani.

Prato, 11 giugno 2026 Giulia Maria Benelli e i Volontari de Il Geranio aps onlus